

VareseNews

“Giù le mani dalla scuola”, a Rescaldina genitori e bambini in piazza

Pubblicato: Sabato 13 Marzo 2021



“Giù le mani dalla scuola”. Parla chiaro lo striscione “simbolo” del raduno spontaneo promosso dai **comitati genitori dei due istituti comprensivi di Rescaldina**, l’I.C. Manzoni e l’I.C. Alighieri, che questa mattina sono scesi in piazza insieme a tanti giovanissimi studenti e ai loro genitori per **difendere il diritto dei più piccoli a seguire le lezioni in presenza in aula** e non dietro lo schermo di un pc con la didattica a distanza.

Così, tra mascherine e nastri per mantenere le distanze, dopo le manifestazioni dei giorni scorsi a Legnano e **Canegrate** anche a Rescaldina grandi e piccini hanno riempito Piazza Chiesa di cartelli e striscioni in una protesta “colorata” contro la mancanza di un piano che permetta di tenere le scuole aperte nonostante l’emergenza sanitaria quando ormai è passato un anno dall’inizio della pandemia. Una delegazione dei due comitati è poi stata ricevuta dal sindaco Gilles Ielo e dal vicesindaco Enrico Rudoni, che hanno invitato i partecipanti a disperdersi per evitare di creare assembramenti.



«L'idea alla base di questo raduno – spiegano i rappresentanti dei comitati genitori – è quella di **chiedere alle istituzioni di dare priorità alla scuola**: è inammissibile che la scuola sia stata chiusa quando i centri commerciali erano ancora aperti, questa settimana è stata un'assurdità. Tutti noi ci rendiamo conto della situazione, siamo responsabili e capiamo che debbano essere prese delle decisioni drastiche, ma **la scuola deve essere l'ultima a chiudere e la prima a riaprire**. Ci stiamo comportando in modo sbagliato nei confronti dei bambini, che sono i più fragili e hanno diritto alla loro socialità e alla loro educazione e invece si vedono negata questa possibilità perché si è deciso di dare precedenza alla parte produttiva del Paese a loro discapito».

Leda Mocchetti

leda.mocchetti@legnanonews.com